



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SETTORE CONCORSUALE 11D2, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-EDF/01, METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE, INDETTA CON D.R. N. 2519 DEL 28 MAGGIO 2019, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 49 DEL 21 GIUGNO 2019.

VERBALE n.1 (seduta preliminare per via telematica)

L'anno duemiladiciannove, addì 15 del mese di ottobre, alle ore 15,00, la Commissione valutatrice della selezione di cui al titolo, si riunisce, valendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione valutatrice, nominata con D. Dec n. 901 del 5 settembre 2019, risulta così composta:

- Prof. Mario Lipoma, ordinario presso l'Università degli Studi "Kore" di Enna;
- Prof.ssa Loretta Fabbri, ordinario presso l'Università degli Studi di Siena;
- Prof. Francesco Casolo, ordinario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

I Commissari, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente al prof. Mario Lipoma e quelle di Segretario al prof. Francesco Casolo.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di riconsiliazione dei Commissari è pervenuta all'Amministrazione e, pertanto, la stessa è pienamente legittimata ad operare.

I componenti della Commissione, presa visione del suddetto decreto rettorale di nomina, dichiarano non avere alcun rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, tra di loro e che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile né altri motivi di incompatibilità.

Successivamente la Commissione visto il bando della selezione, il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato", emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con D.R. n.2454 del 24/05/2019, e la vigente normativa in materia, prende atto che la procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

- 1) predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio, previsto dal bando, ai titoli e a ciascuna pubblicazione;
- 2) accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati sulla base dei requisiti previsti dal bando. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Si fa presente che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione e il calendario della stessa saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo almeno quindici giorni prima della data fissata per la discussione.

- 3) discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e contestuale accertamento della conoscenza della lingua inglese indicata nel bando.

4) attribuzione, a seguito della discussione pubblica, di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, oggetto della discussione.

All'esito dei lavori la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, redige la graduatoria di merito, tenendo conto del punteggio minimo di 65/100 per essere inseriti nella stessa, come indicato nel bando, e dichiara il vincitore.

Successivamente la Commissione prende atto che, a seguito di quanto comunicato con nota protocollo n. 64924-VII/1 del 6 settembre 2019, il numero dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione risulta pari a quattro e che pertanto tutti sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, previa verifica dei requisiti di partecipazione.

La Commissione stabilisce che, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, saranno valutati i seguenti titoli:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di eventuali brevetti congruenti con il settore scientifico-disciplinare;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione stabilisce, altresì, che, ai sensi dell'art. 3 del succitato D.M. 243/2011, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare, la Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:
 - 1) quando risulti espressamente indicato;
 - 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
 - 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
 - 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
 - 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per

pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Successivamente la Commissione, atteso che ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del già citato Regolamento, dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartiti:

- - titoli valutabili, fino a un massimo di **punti 40**;
- - pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di **punti 60**;

procede ad una ulteriore ripartizione dei succitati punteggi come di seguito indicato:

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli, fino a un massimo di punti 40:

1	Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero.	max punti 3
----------	---	-------------

2	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero.	max punti 10
----------	--	--------------

per la titolarità di corsi di insegnamento in corsi di studio di I o II livello:	
a) congruente con il ssd;	punti 2 per A.A.
b) parzialmente congruente con il ssd;	punti 1 per A.A.
c) scarsamente congruente con il ssd.	punti 0,5 per A.A.
per attività didattica in corsi di studio di I o II livello:	
a) congruente con il ssd;	punti 1 per A.A.
b) parzialmente congruente con il ssd;	punti 0,5 per A.A.
c) scarsamente congruente con il ssd.	punti 0,25 per A.A.
per ogni incarico relativo ad attività didattica in altri corsi (master, perfezionamento, alta formazione, ecc.):	
a) congruente con il ssd;	punti 0,75
b) parzialmente congruente con il ssd;	punti 0,50
c) scarsamente congruente con il ssd.	punti 0,25

3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.	max punti 8
----------	---	-------------

per ogni attività di formazione o di ricerca:	
a) congruente con il ssd;	punti 1,5 per anno
b) parzialmente congruente con il ssd;	punti 1 per anno
c) scarsamente congruente con il ssd.	punti 0,50 per anno

4	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi.	max punti 12
----------	---	--------------

per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali:	
a) congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista da bando;	punti 2 per incarico
b) parzialmente congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista da bando;	punti 1 per incarico
c) scarsamente congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista da bando.	punti 0,50 per incar.
per ciascuna partecipazione a gruppi di ricerca nazionale e internazionale:	
a) la cui attività di ricerca sia congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista da bando	punti 1 per incarico
b) la cui attività di ricerca sia parzialmente congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista da bando;	punti 0,50 per incar.
c) la cui attività di ricerca sia scarsamente congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista da bando.	punti 0,25 per incar.

5	titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista, in base alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare.	max punti 1
----------	--	-------------

per ciascuna titolarità di brevetto: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd.	punti 1 punti 0,50 punti 0,25
--	-------------------------------------

6	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.	max punti 5
----------	---	-------------

per ciascuna relazione, a congressi e convegni nazionali: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd.	punti 0,75 punti 0,50 punti 0,25
---	--

per ciascuna relazione, a congressi e convegni internazionali: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd.	punti 1,5 punti 1 punti 0,50
--	------------------------------------

7	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	max punti 1
----------	--	-------------

per ciascun premio o riconoscimento nazionale e internazionale: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd. prevista dal bando;	punti 1 punti 0,75 punti 0,50
---	-------------------------------------

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di punti 60.

Il numero massimo di pubblicazioni da valutare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del bando di selezione, è di 12.

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, compresa l'eventuale tesi di dottorato	
	per ciascuna pubblicazione su riviste internazionali	da 0 a 5 punti
	per ciascuna pubblicazione su riviste nazionali	da 0 a 4 punti
	per la tesi di dottorato	da 0 a 3 punti

2	Monografie	
	per ciascuna monografia	da 0 a 5 punti

3	Saggi inseriti in opere collettanee	
	per ciascun saggio	da 0 a 3 punti

4	Abstract recensioni, comunicazioni a convegni con pubblicazione degli atti	
	per ciascun abstract, recensione, comunicazione a convegni con pubblicazione degli atti	da 0 a 1,5 punti

La Commissione precisa che i punteggi alle pubblicazioni saranno assegnati sulla base dei criteri di cui al DM 243/2011, precedentemente descritti.

La Commissione, considerato che il bando prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, stabilisce che i candidati saranno invitati alla lettura e traduzione di un testo scientifico attinente il S.S.D. oggetto della presente procedura. La predetta prova sarà valutata in base a alla corretta pronuncia dimostrata durante la lettura e dal grado di correttezza nella traduzione in italiano del brano oggetto della prova stessa.

La Commissione, sulla base dei punteggi complessivi assegnati, redigerà una graduatoria di merito ed indicherà il vincitore.

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del bando di selezione, prende atto che il procedimento si dovrà concludere nel termine di 60 giorni dalla data di nomina della commissione.

Si dà atto che tutte le deliberazioni sono state prese all'unanimità da tutti i Componenti della Commissione valutatrice.

Del che si è redatto il presente verbale, che viene approvato per via telematica e sottoscritto dal prof. Mario Lipoma Al presente verbale vengono allegate le dichiarazioni inviate dagli altri due Componenti.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità. Inoltre, lo stesso, ad avvenuta ricezione dell'atto, con riferimento ai candidati, invierà alla Commissione, l'elenco dei partecipanti alla procedura, il modello di dichiarazione di assenza di parentela tra i componenti della Commissione e i candidati stessi, le rispettive domande di partecipazione e/o curriculum/autocertificazioni, l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni, per i successivi provvedimenti di competenza.

La seduta è tolta alle ore 16,00.

Per la Commissione valutatrice

- Prof. Mario Lipoma
